

## il caso

MARCELLO GIORDANI  
NOVARA

Bagarre in Consiglio  
l'opposizione  
non partecipa al voto

**E'** tempo di vacche magre e il Comune sceglie di non aderire all'aumento di capitale del Cim, il Centro Intermodale Merce. Una decisione che ha suscitato la reazione dell'opposizione di centro-sinistra che ieri mattina non ha partecipato al voto, in segno di protesta sostenendo che l'amministrazione ha esaurito le risorse e quindi non può investire un milione mezzo di euro nella ricapitalizzazione.

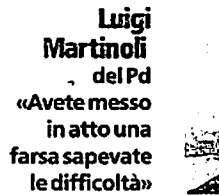
L'assemblea straordinaria del Cim ha deliberato un aumento di capitale di 8 milioni di euro per rilanciare l'interporto: il Comune, socio al 19,5%, dovrebbe sborsare un milione 567 mila euro. «Siamo sempre convinti dell'importanza fondamentale del Cim per lo sviluppo della città - ha detto il sindaco Massimo Giordano - ma in un momento di scarse risorse finanziarie è preferibile non investire una somma ingente, anche perché il nostro ruolo resterebbe immutato, visto che la nostra quota scenderebbe dal 19,5 al 13,8% ma avremmo sempre una funzione fondamentale. Avessimo avuto più quattrini, l'aumento lo avremmo fatto. Il Comune dovrà favorire lo sviluppo del Cim attraverso un'area industriale adeguata. Continuo a ricevere richieste di aziende che vogliono insediarsi a Novara, ma non abbiamo ancora lo spazio, perciò occorre fare presto».

# Il Comune non ha più soldi si riduce la quota nel Cim

## Impossibile deliberare senza variazioni di bilancio



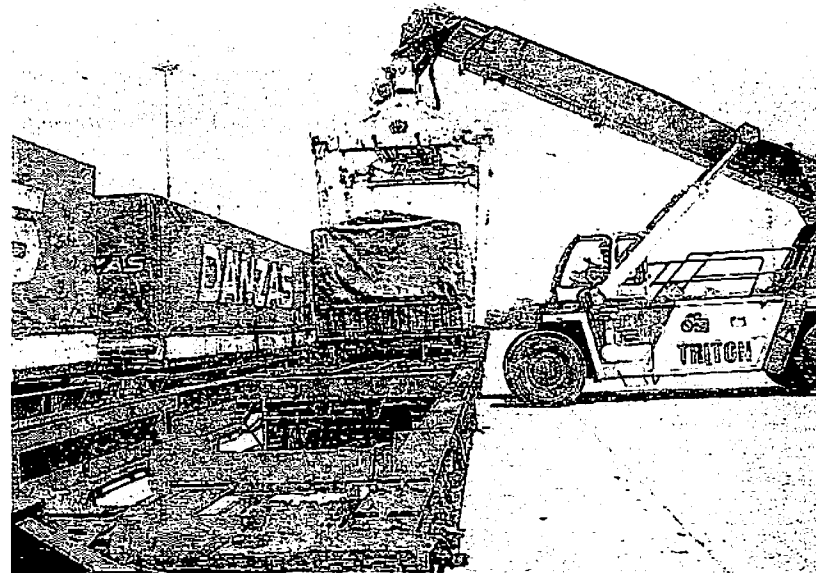
**Massimo Giordano**  
il sindaco è stato molto franco  
«Non ci sono più le risorse per il Cim»



**Luigi Martinoli**  
del Pd  
«Avete messo in atto una farsa sapevate le difficoltà»



**Claudio Bossi**  
opposizione  
«Il Comune adesso rischia di perdere il suo ruolo»



Il Centro intermodale merci è in difficoltà e ha bisogno di essere ricapitalizzato

Sulla linea del sindaco la maggioranza di centro-destra. «Il Cim va affiancato dal Comune non tanto con il supporto finanziario, quanto con programmi di sviluppo, che lo facciano crescere ed imitare l'interporto di Verona», ha detto Marco Romano; Massimo Vallò ha aggiunto che «l'intervento finanziario comunale ha avuto un significato per l'avvio del Cim, adesso l'azione del Comune si deve

spostare sulle misure che possano agevolare lo sviluppo dell'interporto». Totalmente negativa la reazione dell'opposizione, che ha accusato l'amministrazione di «avere allestito una farsa. Sapevate bene - hanno detto Luigi Martinoli e Claudio Bossi - che non era possibile aderire all'aumento di capitale, per una ragione molto semplice, il Comune non ha più soldi. Allora perché questa messinscena? Se venis-

se davvero deliberata la partecipazione all'aumento di capitale, come si potrebbe pagare, visto che la scadenza è del 23 dicembre e il Comune non ha più possibilità di effettuare variazioni di bilancio?». Augusto Ferrari e Claudio Bossi hanno interpellato il segretario comunale, Albenga, per sapere se effettivamente ci fossero gli estremi della legittimità della delibera, e se sarebbe stato possibile apportare delle

## L'inchiesta

«E' molto facile essere  
oggetto di indagine»

■ L'indagine della magistratura che ha toccato anche l'assessore all'urbanistica Paolo Pepe e quello ai lavori pubblici Giovanni Rizzo, è approvata ieri in Consiglio comunale. Il sindaco ha risposto alla richiesta di chiarimenti dell'Unione di Centro: «Siamo tutti molto sereni anche perché, con la complessità amministrativa di oggi, è molto facile essere oggetto di indagine, anche per semplici motivi burocratici. Io stesso una volta sono stato interrogato in Procura perché, dopo avere ricevuto la petizione di un gruppo di cittadini, l'avevo portata all'esame della giunta mentre avrei dovuto portarla subito in Consiglio comunale. Chiedo il rispetto della tutela delle persone, che hanno proseguito il loro lavoro con la medesima serietà ed impegno - ha risposto Giordano - del resto mi trovo in una posizione delicata perché da un lato devo informare il Consiglio, dall'altro sono tenuto al rispetto del segreto istruttorio. Mi auguro che tutto possa concludersi al più presto». «Speriamo - ha ribattuto Adriano Mattera, uno degli interroganti - di non conoscere altri dettagli dai mezzi di informazione, mentre dovremmo saperlo attraverso il Consiglio». (M.G.)

variazioni di bilancio in caso di adesione; le risposte giunte dal segretario e dal sindaco non hanno soddisfatto l'opposizione che si è dichiarata «scandalizzata» del comportamento della maggioranza «che da una parte dice di volere sostenere il Cim, dall'altra non partecipa all'aumento di capitale; inoltre cosa capiterà con la diminuzione della quota azionaria? Il Comune rischierà di perdere il suo ruolo».

**CLAUDIO BOSSI PD**

«Quando si affitta anche la sala riunioni di una società vuol dire che si tocca il fondo del barile. Dissi a suo tempo che la situazione era di fallimento e che il capitale sociale era sotto i limiti di legge. In quel momento presi delo: "stupido col bollino blu". Ma il tempo è galantuomo, Comoli ci ha confermato che la situazione era così, se non aumentiamo il capitale il Cim va in fallimento. Oggi sono venuto qui tranquillo per sentire se è vero che volete ascoltare l'opposizione e chiedo al mio capogruppo se è possibile votare su questa delibera. Il segretario dice di sì, allora risponda il sindaco se ci sono i soldi? Il segretario dice che i soldi non ci sono. Allora volete dare un semplice colpo di restyling, se dovessimo andare alla ricapitalizzazione non ci sarebbero neanche i termini per convocare l'assemblea, non ci sarebbero i danari e se mancano questi non si può deliberare. Il sindaco ha detto che il Cim produrrà utili e noi scappiamo l'anno prima che gli utili arrivino? Vedo una certa schizofrenia in tutto questo. Non parte-

## CONSIGLIO COMUNALE DI NOVARA SECONDA PARTE

VIVACE IL DIBATTITO IN AULA, LA MAGGIORANZA È STATA IREMOVIBILE: «NO ALLA CAPITALIZZAZIONE»

# «Perché non destinare al capitale del Cim una parte dei fondi entrati dalle farmacie?»

IL SINDACO NEGOZIERA I DIRITTI INOPERTATI

■ L'Assemblea dei soci di Cim (Centro intermodale merci) di Novara, il 17 novembre scorso ha deliberato all'unanimità un aumento di capitale sociale scindibile per complessivi 8 milioni di euro attraverso l'emissione di 3.404.255 nuove azioni. Il valore delle azioni è stato fissato dall'assemblea a 2,35 euro, con un sovrapprezzo pari a 1,35 euro rispetto al valore nominale di 1 euro ad azione. Gli undici azionisti dell'interporto novarese hanno inteso in questo modo supportare la visione strategica dell'interportualità nel nord ovest, attraverso una nuova importante spinta al completamento della struttura, confortati dalle evidenze operative conseguite in questi ultimi anni e dalle prospettive future. I soci hanno 30 giorni di tempo per la sottoscrizione. Il Comune di Novara come azionista del Cim al 19,50% doveva decidere se partecipare all'aumento oppure cedere l'opzione.

La Giunta aveva già preso la decisione di non partecipare all'aumento ma il consigliere Luigi Martinoli ha eccepito che la decisione spettasse, invece, al Consiglio comunale. Il sindaco, Massimo Giordano, verificata la normativa, che lascia dei dubbi, ha deciso di affidarsi alla competenza del Consiglio comunale. Venerdì scorso, 4 dicembre, l'assessore Silvana Moscattelli con delega alle Società partecipate e Bilancio ha aperto i lavori sulla determinazione in ordine all'aumento di capitale di Cim SpA per individuare le modalità operative e approvare l'atto di indivi-



Ferrari Augusto

insieme per arrivare ad una svolta».

**LUIGI MARTINOLI PD**

«Non so se sia legittimo procedere come stiamo facendo, è vergognoso come si tratta il Consiglio. Sarebbe stato giusto dire che non abbiamo i soldi e bisogna decidere di non aderire. Il Sindaco e Romano hanno appena detto della grande opportunità e allora perché il Comune non partecipa



Claudio Bossi

cipero al voto perché ritengo che questa delibera sia illegittima, e il modo come è stata impostata è un insulto all'intelligenza di chi ha cercato di servire la città senza interessi personali».

**DOMENICO IERACE SOCIALISTA**

«La delibera è una presa in giro. Io dissi in sede di assestamento di mettere da parte 1,6 milioni derivanti dalla vendita delle farmacie



Marco Romano

capitale è del Comune o di altri. Il Cim dà un servizio importante toglie dalla strada i camion per metterli su "ferro". Non guardiamo con miopia ma apprezziamo il servizio che così viene fatto alla viabilità del Nord d'Italia».

**GAUDENZIO FERRANDI**

«Premesso che su questa questione la maggioranza è corsa, aggiungo che sul-



Domenico Ierace

avevate già chiesto di destinare un milione per realizzare un asilo nido, con questi 8 milioni di entrata sono stati ridotti i mutui legati alla spesa corrente».

**AUGUSTO FERRARI PD**

«Siamo qui, come abbiamo convenuto come gruppo, per discutere e dibattere un argomento molto importante. Tuttavia già dall'inizio abbiamo posto non il